

OGGETTO: PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE – APPROVAZIONE SCHEMA ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE VIGENTE TRA INTERPORTO BOLOGNA S.P.A E IL COMUNE DI BENTIVOGLIO SOTTOSCRITTA IN DATA 24/6/2015 – REP. 127601-RACC.38882 PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ART. 7 BIS e 12 DELLA STESSA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Interporto Bologna S. p. A. ha come oggetto sociale, tra gli altri, la progettazione, la costruzione e la gestione di un centro intermodale ubicato nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano;
- il Comune di Bentivoglio ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n°135 del 21/12/1984, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Progetto di Sfruttamento Edilizio (P. S. E.),aggiornato con le varianti di seguito elencate:
 - 1^a variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 8 del 29/03/1999 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 2^a variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 33 del 14/04/2003 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 3^a variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 103 del 29/11/2004 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 4^a variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 11 del 31/03/2010 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 5^a variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 35 del 15/6/2015 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- in relazione alla pianificazione urbanistica di cui sopra l'Interporto Bologna S. p. A. (di seguito anche solo Interporto), ha sottoscritto con il Comune di Bentivoglio la Convenzione datata 18/04/1985, aggiornata, poi, il 11/06/1999 e integrata , infine, in data 24/6/2015 – rep. 127601-racc.38882) in ordine alla progressiva attuazione dei tre Piani Particolareggiati di Esecuzione (I, II e III P. P. E.) previsti dagli strumenti urbanistici generali;
- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) di questo Ente, approvato con Deliberazione di Consiglio n 35 del 30 agosto 2011 , esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successivamente modificato ed integrato all'articolo 26.1. prevede, tra l'altro testualmente, che:
(...) "1. L'Interporto viene rappresentato con due simbologie che richiamano la sua attuazione: porzione esistente e porzione di nuovo impianto. Le regole sono ricondotte ad un unico strumento che è denominato "Piano di sfruttamento edilizio (P.S.E.)", da attuarsi poi per tre fasi successive (P.P.E.). Alla data di adozione del presente PSC sono in corso di attuazione i primi due P.P.E. mentre non è attuato il terzo P.P.E. posto più a nord. Per quanto riguarda l'insediamento esistente gli indirizzi e le politiche tendono al consolidamento dello stato di fatto, mantenendo le previsioni del PRG Vigente nonché gli atti convenzionali in essere"(...);
- per quanto sopra esposto, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del 24/6/2015 – rep. 127601-racc.38882 sono stati depositati e successivamente approvati gli stralci attuativi relativi al 3° PPE ed in particolare:
 - o 1° stralcio attuativo del III° PPE dell'area interportuale approvato con D.G.C. n°19 del 10/3/2016 e la successiva comunicazione di avvenuta approvazione pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione – Emilia Romagna – parte II n° 79 del 23/3/2016;
 - o 2° stralcio attuativo del III° PPE dell'area interportuale approvato con D.G.C. n°101 del 10/12/2016 e la successiva comunicazione di avvenuta approvazione pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione – Emilia Romagna – parte II n° 388 del 28/12/2016;
 - o 3° stralcio attuativo del III° PPE dell'area interportuale approvato con D.G.C. n°11 del 1/02/2018 e la successiva comunicazione di avvenuta approvazione pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione – Emilia Romagna – parte II;

Rilevato che:

- tra le obbligazioni poste in capo ad Interporto dalla Convenzione integrativa del 24/6/2015 – rep. 127601-racc.38882 ed in particolare, all' art. 7bis) vi è l'obbligo della realizzazione dell' "accesso sud" alla piattaforma logistica interportuale, il cui progetto, e relativa quantificazione economica, è stato

inserito rispettivamente negli allegati A e A1 della convenzione stessa;

- immediatamente dopo la sottoscrizione dell'atto suddetto, è stato dato avvio ad un tavolo tecnico tra questo Comune, Regione Emilia-Romagna, Autostrade per l'Italia S. p. a. e la Città Metropolitana di Bologna per l'analisi delle problematiche viabilistiche del tratto di viabilità che va dall'uscita autostradale della A-13 (Bologna - Interporto), fino al cavalcavia della SP Trasversale di Pianura, in quanto si tratta di un tratto di strada fortemente in sofferenza che genera quotidiani rallentamenti al traffico;
- in relazione a quanto scaturito dal tavolo in precedenza citato, in data 15/4/2016, è stato sottoscritto un accordo tra Società Autostrade per l'Italia S.p.a., Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- l'art. 3 lett. b. 3 dell'anzidetto accordo prevede l'impegno da parte di Autostrade per l'Italia di realizzare l'accesso sud a servizio della piattaforma logistica interportuale, previsione peraltro già inserita all'art.7bis della convenzione siglata con il Comune di Bentivoglio in data 24/6/2015;
- a seguito della sottoscrizione del menzionato accordo la Società Autostrade per l'Italia S.p.a con nota del 19/4/2017 – prot.6150, custodita in atti, ha infatti avviato la PROCEDURA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE relativa al progetto di "Potenziamento del sistema Tangenziale di Bologna - Interventi di completamento della rete viaria di adduzione - Nodo di Funo" interventi comprensivi della nuova viabilità di accesso sud al polo funzionale interportuale;
- in relazione a tali determinazioni, questa Amministrazione ha deciso di proseguire l'iter istruttorio della procedura ambientale suddetta formulando i pareri tecnici di competenza ed avviando altresì, un dialogo con Interporto per la ridefinizione degli obblighi indicati all'articolo 7 – bis della convenzione sottoscritta in data 26.06.2015, Repertorio 127601- Fasc. 3888, in quanto gli stessi sono stati assunti dalla Società Autostrade S. p. A.;
- con nota prot.15950 del 26/10/2017 la Regione Emilia-Romagna ha formalmente comunicato l'archiviazione del procedimento in materia di Valutazione Ambientale relativo al nodo di Funo demandando ad un successivo momento la definizione/presentazione di un ulteriore progetto recante ulteriori approfondimenti e impegni viabilistici con specifico riguardo all'ambito "A" del Nodo di Funo (ottimizzazione dell'accessibilità al Polo Funzionale);

Verificato che:

- in relazione a quanto sopra, gli impegni posti in capo alla Società Interporto Bologna S. p. A dall'art. 7 bis dell'atto 26/6/2015, risultano, a tutt'oggi, ancora validi ed efficaci;
- essendo ormai trascorso un anno dall'archiviazione del procedimento in materia di Valutazione Ambientale senza che questo Ente abbia ricevuto alcun atto formale inerente ad una nuova procedura ambientale, ad oggi oggettivamente, non paiono sussistere certezze in esito a rinnovati impegni da parte Autostrade S.p.a nel procedere nel senso indicato dall'anzidetto accordo del 15/04/2016 sottoscritto da tale Società con la Regione E. R, la Città Metropolitana di Bologna ed il competente Ministero;
- l'articolo 7 – bis, lett. g, dell'atto aggiuntivo e di aggiornamento alla originaria Convenzione (dell'11.06.1999 Repertorio n. 4515), sottoscritto in data 26/06/2015, stabilisce che " *L'avvio del cantiere relativo alle opere infrastrutturali di cui alla presente convenzione avverrà a seguito del raggiungimento di una quota pari al 70% della superficie realizzabile del III PPE.....*";
- ad oggi, con il rilascio del titolo abilitativo relativo al magazzino 13.3 (Permesso di Costruire n°8/2018) tale percentuale (del 70%) risulta essere stata raggiunta;
- in virtù di tutto quanto sinora esposto (visto anche il perdurare della situazione di oggettiva incertezza conseguente alla comunicazione della Regione Emilia-Romagna - rif. prot. 15950 del 26/10/2017 - con lettera prot.19801 del 27/11/2018).gli uffici comunali competenti, come stabilito dall'art.12 della convenzione sopra citata, hanno sospeso il rilascio del titolo abilitativo inerente al fabbricato 13.4 (Permesso di Costruire n°5/2018) in quanto la quota del 70% in precedenza indicata, risulta raggiunta ;

Preso atto dell'istanza prodotta di interporto in data 10/12/2018 – prot. n. 1342 (acquisita al protocollo generale in data 11/12/2018) dalla Società Interporto Bologna S. p. A (allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A), volta in sintesi a proporre quanto di seguito elencato:

- ridefinire la quota di cui all'art 7 bis, co. 1, lett. g), della convenzione sottoscritta in data 24/06/2015, modificando la percentuale ivi prevista dal 70% al 73%;
- realizzare i lavori di manutenzione straordinaria su Rotonda Segnatello entro e non oltre la data del 15/04/2019, mettendo a disposizione le risorse all'uopo necessarie, stimate in € 350.000;

- farsi carico dei lavori di manutenzione ordinaria di Rotonda Segnatello e del tratto di Via Santa Maria in Duno fino all'attuale ingresso, fino alla completa realizzazione funzionale dell'accesso sud;
- rilasciare apposite garanzie fidejussorie, bancarie o assicurative, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00, entro il 31 gennaio 2019 al fine di rafforzare gli impegni assunti all'art.4) della convenzione sottoscritta;

Dato atto che la Società Interporto Bologna è stata costituita al fine di delocalizzare dal perimetro urbano i mezzi pesanti per il trasporto merci, decongestionare la città, favorire lo sviluppo nel bolognese di un'area specializzata nei servizi di trasporto delle merci e della logistica, promuovere l'intermodalità e a tutt'oggi è una delle piattaforme logistiche più grandi d'Europa;

Considerato che la Società Interporto Bologna S.p.A. ha sino ad oggi favorito, con la propria attività, lo sviluppo economico del territorio ed è un riferimento per le realtà industriali, non solo locali, per i servizi logistici, con sensibile capacità di innovazione e di risposta alle esigenze di un settore in continua evoluzione;

Preso atto quindi del ruolo strategico di questa Azienda, nello scenario nazionale e internazionale dei servizi logistici, e per tanto ritenuto responsabile accogliere l'istanza suddetta onde evitare il perdurare della situazione di stallo dell'attività edilizia relativa al III° PPE come meglio illustrato nelle premesse;

Ravvisato altresì l'interesse pubblico nella proposta formulata da Interporto in data 10/12/2018 – prot. n. 1342 in merito alla manutenzione straordinaria e ordinaria della viabilità Comunale, unitamente al deposito delle garanzie fideiussorie;

Valutata pertanto l'opportunità, stante le motivazioni indicate dalla Società Interporto Bologna S.p.A nell'istanza anzidetta, compatibili e non contrastanti con gli interessi propri di questo Ente, congiuntamente alla situazione di oggettiva incertezza sulla conclusione del procedimento ad oggi sospeso dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot.15950 del 26/10/2017, di procedere alla rettifica ad integrazione circa il contenuto di alcuni obblighi posti a carico dell'altra parte presenti nella convenzione del 26.06.2015 (Rep. 127601), anche allo scopo di consentire agli uffici preposti di proseguire nell'iter istruttorio di rilascio dei titoli abilitativi nel senso che segue :

- a) sostituzione dell'inciso di cui alla lettera a) dell'articolo 7 – bis recante “entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione”, con le parole “ a seguito di formale richiesta dello stesso.” (giusto quanto indicato nello schema allegato sotto lettera “b”)
- b) rettifica della quota indicata all' 7 - bis lett. g) dall'attuale 70% alla quota del 73% (secondo quanto rinvenibile nello schema di raffronto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “B”);
- c) all'articolo 7 – bis, dopo il comma 9, viene aggiunto il seguente comma 10 :
“ La Società Interporto Bologna S. p. A . si impegna a realizzare, a proprie cure e spese, interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale di Via Rotonda Segnatello per un importo pari ad euro 350.000,00 (Trecentocinquantamilaeuro/00), da eseguirsi entro il 15/04/2019, secondo le modalità, termini e condizioni da concordare con l'Ufficio tecnico del Comune di Bentivoglio.”
- d) all'articolo 12 in fondo al testo, dopo il comma 5, viene aggiunto il seguente comma 6 “Interporto si impegna, in relazione agli obblighi dell'art. 4, ad anticipare una garanzia fideiussoria pari ad € 1.000.000,00 entro il 31 Gennaio 2019”

Visti:

- l'atto deliberativo n 38 del 26/09/2018, esecutivo a tutti gli effetti di legge, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (come deliberato dalla Giunta Comunale con atto 53 del 26/7/2018);
- la deliberazione consiliare n. 8 del 10/01/2018, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario a valere per il periodo 2018-2020 e relativi allegati;
- la deliberazione di giunta Comunale n 3 del 11/01/2018 esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P E G) relativamente alla parte contabile anno 2018/2020 e il successivo atto deliberativo n° 18 del 28/2/2018 con il quale sono stati approvati gli obiettivi del suddetto PEG;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Lo Statuto del Comune di Bentivoglio;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

Acquisito altresì il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Arch. Natascia Franzoni in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

A voti _____ espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi ed i fini espressi nella premessa – narrativa e che qui si intendono , integralmente, richiamati :

1. di prendere atto del contenuto dell'istanza formulata dalla Società Interporto Bologna S.P.A. in data 10/12/2018 – prot. n. 1342 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto al lettera "A") e delle motivazioni nella stessa contenute ritenendo le stesse condivisibili, anche in relazione allo stato di oggettiva incertezza interessante il procedimento a tutt'oggi sospeso dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot.15950 del 26/10/2017, concernente il "Potenziamento del sistema Tangenziale di Bologna - Interventi di completamento della rete viaria di adduzione - Nodo di Funo" tra i quali è ricompresa la nuova viabilità di accesso sud al polo funzionale interportuale (Ambito A);
2. accogliere l'istanza di cui al precedente punto sub 1) ed apportare, conseguentemente, le opportune rettifiche ad integrazione alla convenzione sottoscritta da questo Ente con la Società Interporto Bologna S.p.A in data 26 giugno 2015, Rep.n. 127601, Fasc. 3888, limitatamente agli articoli 7bis e 12) della medesima, dando atto che le modifiche introdotte con il presente provvedimento sono finalizzate alla ridefinizione degli obblighi relativi all'intera piattaforma logistica interportuale con particolare riferimento agli aspetti viabilistici e allo sviluppo del III piano particolareggiato di esecuzione (P. P. E);
3. di allegare, sotto lettera "B", quale parte integrante e sostanziale, il prospetto comparativo contenente il testo vigente degli articoli 7 – bis e 12 ed il testo risultante degli stessi a seguito delle modifiche ed integrazioni scaturenti dall'approvazione del presente provvedimento ;
4. di allegare, sotto lettera "C", per una più agevole lettura ed una più facile comprensione il testo integrale della convenzione scaturente dall'approvazione del presente provvedimento che le parti sottoscriveranno a seguito dell'esecutività dello stesso;
5. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione dell'atto di cui al precedente punto 4), nessuna esclusa, sono a totale carico della Società Interporto Bologna Spa;
6. di assegnare, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il procedimento inerente e conseguente alla presente deliberazione, al Responsabile – pro tempore - del Settore Edilizia Privata di questo Ente, autorizzando lo stesso ad assumere tutti gli atti e/o provvedimenti necessari e/o opportuni per il buon fine del medesimo, autorizzandolo ad intervenire alla sottoscrizione dell'atto di cui al precedente punto 4) in qualità di rappresentante legale del Comune stesso, introducendo, se necessario e/o opportuno, tutti quei chiarimenti ed integrazioni idonei a rendere la convenzione più precisa e puntuale nei contenuti, senza snaturare la medesima;
7. di sollecitare l'organo esecutivo affinché riprenda un percorso di confronto con tutti i soggetti istituzionali coinvolti in sede locale e regionale, con l'obiettivo di definire le effettive priorità riguardanti il riassetto complessivo della rete stradale di accesso all'infrastruttura interportuale;
8. di dare altresì mandato all'organo esecutivo affinché attivi con Interporto S.p.a. un tavolo volto ad una rinegoziazione della vigente convenzione soprattutto in relazione alla procedura a tutt'oggi sospesa dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot.15950 del 26/10/2017, concernente il "Potenziamento del sistema Tangenziale di Bologna - Interventi di completamento della rete viaria di adduzione - Nodo di Funo" tra i quali è ricompresa la nuova viabilità di accesso sud al polo funzionale interportuale (Ambito A);

DELIBERA

Con separata votazione, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 allo scopo di garantire un più celere percorso istruttorio delle pratiche edilizie (Permessi di Costruire) ad oggi ancora sospesi per le motivazioni contenute nelle premesse